

## ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 26 febbraio 2018

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Pastrengo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pastrengo, 26 febbraio 2018

L'ORGANO DI REVISIONE



COMUNE DI PASTRENGO

Provincia di VERONA

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020  
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

dott.ssa Lorena Andreetta

**PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

L'organo di revisione del Comune di Pastrengo,

**Premesso**

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011;
- che ha ricevuto in data 7 febbraio 2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla Giunta Comunale in data 06/02/2018 con delibera n. 19 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
  - nell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 118/2011:
    - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
    - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
    - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D. Lgs. 118/2011;
  - nell'art. 172 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 lettere g) ed h):
    - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
    - la proposta di deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie;
    - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
    - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
    - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
  - necessari per l'espressione del parere:
    - il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D. Lgs. 267/2000 dalla Giunta;
    - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016;

- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
  - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, DL 112/2008);
  - il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D.Lgs. 50/2016;
  - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 DL 78/2018 e dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;
  - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni;
- i seguenti documenti messi a disposizione:
- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 6 febbraio 2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

<b>ACCERTAMENTI PRELIMINARI</b>
---------------------------------

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

<b>VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI</b>
----------------------------------

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 20 del 29 maggio 2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016. Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

	<b>31/12/2016</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	916.084,16
di cui:	
a) Fondi vincolati	8.968,19
b) Fondi accantonati	255.748,24
c) Fondi destinati ad investimento	96.672,05
d) Fondi liberi	554.695,68
AVANZO	916.084,16

Dalle verifiche eseguite non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare e/o passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020**

L'organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

**Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	124.875,67	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	393.012,65	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	71.287,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		0,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.863.788,63	1.873.484,97	1.878.484,97	1.878.484,97
2	Trasferimenti correnti	157.418,84	170.507,71	169.063,57	167.546,37
3	Entrate extratributarie	461.893,93	448.616,06	447.416,06	447.416,06
4	Entrate in conto capitale	356.329,06	227.471,50	50.000,00	50.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	585.498,13	583.936,44	583.936,44	583.936,44
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	575.000,00	575.000,00	575.000,00	575.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>3.999.928,59</b>	<b>3.879.016,68</b>	<b>3.703.901,04</b>	<b>3.702.383,84</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>4.589.103,91</b>	<b>3.879.016,68</b>	<b>3.703.901,04</b>	<b>3.702.383,84</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	2.477.149,43	2.356.664,54	2.353.691,61	2.346.624,51
		<i>di cui già impegnato</i>		363.788,15	75.921,59	25.114,86
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	820.628,71	227.471,50	50.000,00	50.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	130.827,64	135.944,20	141.272,99	146.822,89
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	585.498,13	583.936,44	583.936,44	583.936,44
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	575.000,00	575.000,00	575.000,00	575.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>4.589.103,91</b>	<b>3.879.016,68</b>	<b>3.703.901,04</b>	<b>3.702.383,84</b>
		<i>di cui già impegnato</i>		<b>363.788,15</b>	<b>75.921,59</b>	<b>25.114,86</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>4.589.103,91</b>	<b>3.879.016,68</b>	<b>3.703.901,04</b>	<b>3.702.383,84</b>
		<i>di cui già impegnato*</i>		<b>363.788,15</b>	<b>75.921,59</b>	<b>25.114,86</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### **Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso

dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Nel bilancio di previsione non è stato previsto alcun importo a titolo di FPV (sia per parte corrente, che per parte capitale); lo stanziamento verrà inserito con variazione di bilancio successivamente alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui in occasione dell'approvazione del rendiconto 2017.

### Previsioni di cassa

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2018</b>
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	<b>971.820,64</b>
<b>TITOLI</b>		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.517.714,03
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	172.164,75
3	<i>Entrate extratributarie</i>	500.506,55
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	953.762,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	583.936,44
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	580.100,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>5.308.183,77</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>6.280.004,41</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
<b>TITOLI</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2018</b>
1	<i>Spese correnti</i>	2.958.899,40
2	<i>Spese in conto capitale</i>	888.894,34
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	135.944,20
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	583.936,44
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	682.571,87
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>5.250.246,25</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>1.029.758,16</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			971.820,64	971.820,64
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e</i>	774.878,23	1.873.484,97	2.648.363,20	2.517.714,03
<i>Trasferimenti correnti</i>	1.657,04	170.507,71	172.164,75	172.164,75
<i>Entrate extratributarie</i>	51.890,49	448.616,06	500.506,55	500.506,55
<i>Entrate in conto capitale</i>	726.290,50	227.471,50	953.762,00	953.762,00
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-	-
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	583.936,44	583.936,44	583.936,44
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	5.100,00	580.100,00	585.200,00	580.100,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>1.559.816,26</b>	<b>3.884.116,68</b>	<b>6.415.753,58</b>	<b>6.280.004,41</b>
<i>Spese correnti</i>	667.916,86	2.356.664,54	3.024.581,40	2.958.899,40
<i>Spese in conto capitale</i>	661.422,84	227.471,50	888.894,34	888.894,34
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	-	-	-
<i>Rimborso di prestiti</i>	-	135.944,20	135.944,20	135.944,20
<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	583.936,44	583.936,44	583.936,44
<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	107.571,87	575.000,00	682.571,87	682.571,87
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>1.436.911,57</b>	<b>3.879.016,68</b>	<b>5.315.928,25</b>	<b>5.250.246,25</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>				<b>1.029.758,16</b>

### Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2020</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.492.608,74	2.494.964,60	2.493.447,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.356.664,54	2.353.691,61	2.346.624,51
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		65.682,00	74.439,00	83.197,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	135.944,20	141.272,99	146.822,89
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

**Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (i dati sono stati inseriti verificando i valori direttamente con gli uffici).

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	41.370,00	41.370,00	41.370,00
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria	50.000,00	50.000,00	50.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada	4.000,00	4.000,00	4.000,00
entrate per eventi calamitosi			
altre da specificare			
<b>TOTALE</b>	<b>95.370,00</b>	<b>95.370,00</b>	<b>95.370,00</b>

<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
consultazione elettorali e referendarie	41.370,00	41.370,00	41.370,00
rimborsi tributari	2.000,00	2.000,00	2.000,00
spese finanziate con sanzioni CDS			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
<b>TOTALE</b>	<b>43.370,00</b>	<b>43.370,00</b>	<b>43.370,00</b>

Si rileva come le entrate da recupero evasione tributaria e da sanzioni per violazione al codice della strada (almeno per una parte del loro ammontare) rappresentino di fatto una voce ormai consolidata nel bilancio dell'ente, anche se prudenzialmente nella tabella sono state indicate come "una tantum".

**Verifica rispetto pareggio bilancio**

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art. 9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella dedicata a tale verifica nell'ambito del presente parere.

**La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica le seguenti informazioni (risultano mancanti alcuni degli elementi di cui al comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118, peraltro rinvenibili in altri documenti):

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (la fattispecie peraltro non sussiste);
- f) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- g) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

<b>VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI</b>
---

**Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

**Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione con delibera del 06/02/2018. Anche per quest'anno il Revisore è costretto a segnalare l'ampio ritardo con cui l'ente ha provveduto a dar corso all'adempimento.

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 22 febbraio 2018, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

**Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e approvato dall'organo esecutivo con delibera n. 90 del 30/10/2017.

Il documento stesso è stato pubblicato all'albo pretorio on-line.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020.

**Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi 2018-2019 è stato adottato con delibera di Giunta Comunale n. 14 del 6 febbraio 2018.

**Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Il documento, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

**Verifica della coerenza esterna****Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica**

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012). Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

**BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)**  
**PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1+A2+A3)</b>	(+)	-	-	-
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	1.873.484,97	1.878.484,97	1.878.484,97
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	(+)	170.507,71	169.063,57	167.546,37
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	448.616,06	447.416,06	447.416,06
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	227.471,50	50.000,00	50.000,00
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	-	-	-
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.356.664,54	2.353.691,61	2.346.624,51
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	65.682,00	74.439,00	83.197,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	-	-	-
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	(-)	2.290.982,54	2.279.252,61	2.263.427,51
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	227.471,50	50.000,00	50.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	-	-	-
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	(-)	227.471,50	50.000,00	50.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)</b>	(-)	-	-	-
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup></b>	(-)	-	-	-
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b> (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		201.626,20	215.711,99	230.019,89

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020****A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**Entrate titolo I**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto ai dati assestati 2017. Il valore complessivo delle entrate tributarie previste per il periodo 2018-2020 è in crescita rispetto al dato consuntivo 2017, soprattutto per effetto di alcuni adeguamenti nelle previsioni di gettito imposta pubblicità e pubbliche affissioni e tassa smaltimento rifiuti.

	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Imposta municipale propria	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00
TASI	190.500,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00
Addizionale comunale IRPEF	356.000,00	350.000,00	355.000,00	355.000,00
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	353.550,67	367.984,97	367.984,97	367.984,97
Imposta pubblicità e affissioni	15.500,00	20.500,00	20.500,00	20.500,00
Altre imposte e tasse	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Fondi perequativi da Amministr. Centrali	243.237,96	240.000,00	240.000,00	240.000,00
<b>Totale entrate titolo I</b>	<b>1.863.788,63</b>	<b>1.873.484,97</b>	<b>1.878.484,97</b>	<b>1.878.484,97</b>

**Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2018 e sulla base del regolamento del tributo.

Le aliquote IMU risultano invariate rispetto al precedente esercizio e il gettito previsto è allineato al dato assestato 2017 (peraltro in netta crescita rispetto al consuntivo 2016).

La stima di gettito è comprensiva di una quota di recupero evasione di euro 50.000,00 annui, dato anche questo allineato alla previsione assestata 2017.

**TASI**

La stima di entrata derivante dall'applicazione della TASI tiene conto, oltre che dell'invarianza delle aliquote, dei seguenti elementi:

- abolizione per gli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze (escluse le categorie A/1, A/8 e A/9);
- esonero al pagamento della TASI per l'inquilino qualora l'immobile occupato sia la sua abitazione principale;
- abolizione della TASI all'immobile assegnato all'ex coniuge legalmente separato;
- riduzione del 25% dell'aliquota in caso di locazione a canone concordato;
- riduzione dell'1 per mille dell'aliquota per i fabbricati costruiti e destinati alla vendita dell'impresa costruttrice (se non locati).

**Addizionale comunale Irpef**

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef, con applicazione nella misura dello 0,8% per cento. Il gettito è previsto in euro 350.000,00 nel 2018 e in lieve crescita nei due anni successivi.

**TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 367.984,97, con un incremento di circa euro 36.000,00 rispetto al rendiconto 2016.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali, al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento. È stata prevista la possibilità per il Comune di accordare una riduzione del 30% della parte variabile della tariffa a soggetti in condizioni di grave disagio sociale ed economico.

La disciplina dell'applicazione del tributo è approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

### Imposta comunale sulla pubblicità

L'entrata da imposta sulla pubblicità è stimata per ciascun anno di previsione in euro 20.500,00, in netta crescita rispetto al dato consuntivo 2016, ma in linea con il dato assestato 2017 (pari a oltre euro 15.500,00).

### Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO 2016	PREV. 2018	PREV. 2019	PREV 2020
ICI - IMU	41,45	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TASI				
ADDIZIONALE IRPEF				
<b>TOTALE</b>	<b>41,45</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'		33.750,00	38.250,00	42.750,00

La netta crescita delle entrate attese dal recupero dell'evasione IMU rispetto ai dati storici appare giustificata sulla base della specifica attività di programmazione dell'attività di contrasto all'evasione già iniziata con esiti positivi nel 2017. Con riferimento a tale voce l'ente non dispone tuttavia di una serie storica completa per la stima dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020; la stima operata in via forfettaria sulla base della percentuale delle somme non incassate rispetto agli accertamenti 2017 appare nel complesso congrua, ancorché quantificata con una metodologia da ritenersi non coerente con quanto raccomandato dai principi contabili.

### Fondo di Solidarietà Comunale

L'ammontare del FSC stanziato in bilancio è pari a euro 240.000,00, importo stimato in base agli ultimi dati indicati sul sito della Finanza Locale.

### Entrate titolo II

Le previsioni di entrate da trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto al dato aggiornato 2017:

	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Trasferimenti da amministrazioni centrali	94.396,14	130.359,64	130.359,64	130.359,64
Trasferimenti da amministrazioni locali	63.022,70	40.148,07	38.703,93	37.186,73
<b>Totale trasferimenti correnti</b>	<b>157.418,84</b>	<b>170.507,71</b>	<b>169.063,57</b>	<b>167.546,37</b>

### Entrate titolo III

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al Rendiconto 2016 e al dato aggiornato 2017:

	Rendiconto 2016	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Vendita di beni e servizi e proventi dalla gestione dei beni	247.317,25	288.593,93	284.316,06	284.816,06	284.816,06
Proventi da attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	52.039,48	24.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00
Interessi attivi	1,11	300,00	300,00	300,00	300,00
Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Rimborsi ed altre entrate correnti	134.032,90	149.000,00	140.000,00	138.300,00	138.300,00
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>433.390,74</b>	<b>461.893,93</b>	<b>448.616,06</b>	<b>447.416,06</b>	<b>447.416,06</b>

### Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi		spese/costi		% di copertura
	Previsione		Previsione		
	2018		2018		
Centro estivo ricreativo, servizi socio educativi per minori e giovani e assistenza domiciliare	15.000,00		51.000,00		29,41%
Trasporto scolastico	15.500,00		80.000,00		19,38%
Refezione scolastica	65.000,00		65.000,00		100,00%
<b>TOTALE</b>	<b>95.500,00</b>		<b>196.000,00</b>		<b>48,72%</b>

### Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	3.600,00		
sanzioni ex art.142 co 12 cds	400,00	4.000,00	4.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00	0,00	0,00

L'ente non ha previsto la quantificazione del FCDE per la voce in esame, ritenendo al contrario interamente riscuotibili tutte le entrate previste/accertate. La scelta non appare coerente in relazione all'andamento delle riscossioni rispetto agli accertamenti registrato nell'ultimo anno (in precedenza le entrate accertate e riscosse coincidevano), ma l'impatto sul bilancio appare comunque molto limitato e si ritiene pertanto sufficiente procedere con un adeguato monitoraggio dell'andamento delle riscossioni.

Con atto di Giunta Comunale nr. 17 in data 06/02/2018 la somma di euro 1.800,00 è stata destinata alle finalità di cui all'art. 208, comma 4 D.Lgs. 285/92 e in particolare per euro 450,00 agli interventi di cui alla lettera a) dell'articolo citato, per euro 450,00 agli interventi di cui alla lettera b) e per euro 900,00 ad interventi di cui alla lettera c). La somma di euro 200,00 è stata destinata invece in conformità all'art. 142, comma 12 bis Cds.

### Entrate titolo IV

Tra le entrate del titolo IV previste per l'anno 2018, si segnalano un contributo statale per euro 98.671,50, finalizzato alla realizzazione di un marciapiede e un provento da cessione di terreni e altri beni materiali per complessivi euro 28.800,00.

### Entrate da oneri di urbanizzazione

La previsione di tale entrata è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018	100.000,00		100.000,00
2019	50.000,00		50.000,00
2020	50.000,00		50.000,00

La legge n. 232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

### **B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente sono le seguenti:

*Sviluppo previsione per aggregati di spesa corrente:*

Macroaggregati		Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	474.432,07	474.432,07	474.432,07
102	imposte e tasse a carico ente	41.500,00	41.500,00	41.500,00
103	acquisto beni e servizi	1.218.156,37	1.212.681,37	1.202.681,37
104	trasferimenti correnti	347.515,00	347.565,00	347.565,00
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	139.543,52	134.214,73	128.664,83
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	altre spese correnti	135.517,58	143.298,44	151.781,24
<b>TOTALE</b>		<b>2.356.664,54</b>	<b>2.353.691,61</b>	<b>2.346.624,51</b>

### **Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dal comma 228 della Legge 208/2015 e dall'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013.

L'organo di revisione ha provveduto ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2018	2019	2020
Totale spese di personale (A)		571.766,44	571.766,44	571.766,44
(-) Componenti escluse (B)		61.155,34	61.155,34	61.155,34
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	525.530,96	510.611,10	510.611,10	510.611,10
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Si rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del DL 66/2014, non superando il 4,2% della spesa di personale. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge oppure con riferimento al programma approvato dal Consiglio. L'ente deve pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

### Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	2.000,00	80,00%	400,00			
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.076,00	80,00%	1.015,20	750,00	775,00	775,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00			
Missioni	5.655,47	50,00%	2.827,74	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Formazione	4.277,80	50,00%	2.138,90	1.500,00	1.500,00	1.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>17.009,27</b>		<b>6.381,84</b>	<b>3.750,00</b>	<b>3.775,00</b>	<b>3.775,00</b>

### Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito. Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata; dopo la valutazione delle entrate stanziate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, il FCDE è stato stanziato con riferimento alle entrate da tariffa rifiuti e servizi TARI e da recupero evasione IMU.

Con riferimento alla prima posta il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato. Con riferimento al FCDE per la voce IMU, si rimanda a quanto già indicato nelle pagine precedenti.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza (e in c/residui per gli anni fino al 2016) e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

Si ricorda che la normativa prevede la possibilità di non accantonare integralmente nel fondo l'intero importo determinato con la media quinquennale, ma una percentuale dello stesso, peraltro recentemente così modificata dalla legge di bilancio 2018: il 1° anno (2018) una quota pari al 75%; il secondo (2019) una quota pari all'85% e il terzo anno (2020) una quota pari al 95%.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

**ANNO 2018**

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1873.484,97	65.682,00	65.682,00	0	3,51%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	170.507,71	-	-	0	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	448.616,06	-	-	0	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	227.471,50	-	-	0	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	0	#DIV/0!
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.720.080,24</b>	<b>65.682,00</b>	<b>65.682,00</b>	<b>0</b>	<b>2,41%</b>
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	2.492.608,74	65.682,00	65.682,00	0	2,64%
<i>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	227.471,50	0	0	0	0

**ANNO 2019**

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1878.484,97	74.439,00	74.439,00	0	3,96%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	169.063,57	0,00	0,00	0	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	447.416,06	0,00	0,00	0	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	50.000,00	0,00	0,00	0	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0	#DIV/0!
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.544.964,60</b>	<b>74.439,00</b>	<b>74.439,00</b>	<b>0</b>	<b>2,92%</b>
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	2.494.964,60	74.439,00	74.439,00	0	2,98%
<i>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	50.000,00	0,00	0,00	0	0,00%

**ANNO 2020**

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1878.484,97	83.197,00	83.197,00	0	4,43%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	167.546,37	0,00	0,00	0	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	447.416,06	0,00	0,00	0	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	50.000,00	0,00	0,00	0	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0	#DIV/0!
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.543.447,40</b>	<b>83.197,00</b>	<b>83.197,00</b>	<b>0</b>	<b>3,27%</b>
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	2.493.447,40	83.197,00	83.197,00	0	3,34%
<i>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	50.000,00	0,00	0,00	0	0

**Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2018-2020

Pagina 18 di 24

anno 2018 - euro 10.355,58 pari allo 0,439% delle spese correnti;  
anno 2019 - euro 9.109,44 pari allo 0,387% delle spese correnti;  
anno 2020 - euro 8.834,24 pari allo 0,376% delle spese correnti.  
rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

#### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL e presenta una consistenza pari a euro 10.335,58, superiori allo 0,2% delle spese finali previste in bilancio.

#### **Fondi per spese potenziali**

Non sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

### **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Non sono presenti società partecipate che nell'ultimo bilancio approvato presentino perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile:

#### ***Adeguamento statuti***

Le società a controllo pubblico, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto.

#### ***Accantonamento a copertura di perdite***

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

#### ***Revisione straordinaria delle partecipazioni***

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 31 ottobre 2017, prot. 7383.

**SPESE IN CONTO CAPITALE****Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	227.471,50	50.000,00	50.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	227.471,50	50.000,00	50.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

**Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta i vincoli di cui all'art. 1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art. 14 bis D.L. 50/2017.

<b>INDEBITAMENTO</b>
----------------------

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL. L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	148.972,93	144.060,08	138.943,52	133.614,73	128.064,83
entrate correnti	2.385.633,38	2.341.992,49	2.335.745,77	2.335.745,77	2.335.745,77
% su entrate correnti	6,24%	6,15%	5,95%	5,72%	5,48%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto. L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	3.747.118,30	3.621.203,51	3.490.375,87	3.354.431,67	3.213.158,68
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	125.914,79	130.827,64	135.944,20	141.272,99	146.822,89
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.621.203,51</b>	<b>3.490.375,87</b>	<b>3.354.431,67</b>	<b>3.213.158,68</b>	<b>3.066.335,79</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	148.972,93	144.060,08	138.943,52	133.614,73	128.064,83
Quota capitale	125.914,79	130.827,64	135.944,20	141.272,99	146.822,89
<b>Totale</b>	<b>274.887,72</b>	<b>274.887,72</b>	<b>274.887,72</b>	<b>274.887,72</b>	<b>274.887,72</b>

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

devono essere verificate relativamente ad alcune voci di cui al titolo I e III dell'entrata e all'entità del relativo FCDE. In particolare, si fa riferimento alle entrate derivanti dall'attività di verifica e controllo dell'IMU (peraltro giustificate dalla specifica attività di accertamento programmata a tal fine), ai proventi TARI, ai proventi da servizi a domanda individuale e alle entrate per sanzioni da violazioni del Codice della Strada: per tali voci si raccomanda un attento monitoraggio e l'adozione di un immediato provvedimento di riequilibrio, nel caso queste si dovessero rivelare insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

In questa prospettiva, lo scrivente propone il termine del 30/6/2018, per una prima verifica dell'andamento degli accertamenti e degli incassi di tali entrate, raccomandando contemporaneamente una particolare attenzione nella procedura di assunzione di spese non strettamente indispensabili.

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

### c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

### d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

### e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con

riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

**f) Gli organismi partecipati**

Si invita l'ente a rinforzare l'attività di monitoraggio dell'andamento delle società partecipate, verificando altresì con continuità l'andamento delle posizioni economico-finanziarie nei confronti delle stesse società. Allo stato attuale, comunque, non si rilevano situazioni tali da comportare rischi significativi per gli equilibri finanziari dell'ente.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2001 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**



